



Bilancio Sociale 2025

Fides società cooperativa sociale

Sommario

Bilancio Sociale 2025.....	1
Lettera della Presidenza.....	3
1- Nota Metodologica.....	4
2- Informazioni generali	5
Storia dell'organizzazione	6
Le collaborazioni col territorio	7
Contesto di riferimento.....	8
3- Struttura di Governo e Amministrazione	9
Spazio Ascolto per Scuola.....	14
4- Persone che operano per l'ente.....	15
Nel settore Socio-assistenziale	16
Nel settore Socio-educativo.....	16
Attività di formazione e valorizzazione dei dipendenti	18
5 - Obiettivi e attività.....	20
Servizio Socio-assistenziale	20
La sede della cooperativa – ex Casa Leonardo – Comunità per minori e adolescenti.....	20
Assistenza domiciliare.....	20
Servizi socio-educativi	21
Servizio di Tempo Integrato/ Doposcuola /laboratori	21
Servizio di entrata anticipata	22
Centri estivi	22
Settembre in Biblioteca	23
I Progetti e i laboratori.....	24
Riciclo in fiore.....	24
Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi – CEPR.....	24
Educativa domiciliare, familiare e scolastica	25
Il Futuro della Cooperativa.....	25
6- Situazione economica e finanziaria.....	26
7- Altre Informazioni.....	27

Lettera della Presidenza

Carissimi Stakeholder, soci e lavoratori della Cooperativa Fides,

Grazie al Bilancio Sociale ci viene data la possibilità di divulgare la nostra storia, raccontando in modo dettagliato e trasparente chi siamo, cosa facciamo e quali sono i valori alla base del nostro agire quotidiano. Non si tratta di un semplice documento contabile: è la narrazione di come operiamo con e per le persone, guidati dal senso di responsabilità sociale che da anni ci contraddistingue. L'impegno, la passione, l'entusiasmo e l'energia sono i cardini delle nostre azioni: siamo riusciti così e continuiamo ogni giorno a perseguire i nostri obiettivi. La tenacia e la continua ricerca di innovazione ci consentono di superare il difficile periodo di incertezza che sta avvenendo in ambito sociale, direzionando le nostre energie alle necessità emergenti nel territorio: creare ambienti e attività di cura per i giovani. Nel 2025, dopo quattro anni di lunga preparazione, abbiamo inaugurato finalmente Aura, Comunità educativa diurna per minori e adolescenti: un progetto in cui crediamo enormemente e di cui c'è grande bisogno.

Guardiamo con fiducia al futuro, nonostante la consapevolezza che stiamo vivendo un importante cambiamento storico di sistema. Fides sta costruendo un'entità di alta qualità anche in area minori: aumentano i messaggi di apprezzamento grazie anche al CEPR, Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi. È un progetto importante sia per i risultati che sta avendo, sia perché è sentinella dei bisogni crescenti dei giovani nella contemporaneità: ci orienta costantemente verso la specializzazione delle fragilità in ambito minorile, indicandoci chiaramente le necessità emergenti. L'esperienza che maturiamo sul campo è infatti ciò che ci permette di studiare soluzioni davvero rispondenti ai problemi; di interrogarci, scoprire i temi da approfondire e su cui aggiornarsi: essere pionieri di nuovi orizzonti educativi.

I nostri obiettivi sono ambiziosi e per questo i cambiamenti da effettuare sono ancora molti, ma abbiamo osservato con soddisfazione che nel 2025 sono fiorite le gemme di quanto seminato e auspichiamo di vedere la loro piena fioritura nel futuro: con costanza e determinazione, continueremo a lavorare per e con la nostra comunità.

Ringraziamo voi tutti per aver reso possibile questo nuovo cammino, augurandoci un proseguo di crescita non solo economica ma soprattutto caratterizzata da gesti significativi e generativi di una coscienza collettiva per la tutela del bene comune.

Vi ringrazio e vi auguro buona lettura,

La Presidente
Simonetta Bovo

1- Nota Metodologica

Grazie al Bilancio sociale la Cooperativa Fides si è prefissata di comunicare con trasparenza e chiarezza i principali avvenimenti dell'anno 2025 fornendo un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati ottenuti, rendendo conto del grado di adempimento degli impegni presi verso il territorio.

La struttura del Bilancio Sociale che vi prestate a leggere nasce per aderire agli obblighi di legge in materia di rendicontazione sociale, previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della Riforma del Terzo Settore all'art 14 co.1 del Decreto 117 del 2017 e con Decreto 4 luglio 2019 per l'*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore* e, per quanto attiene alla Regione Veneto, la Delibera Giunta Regionale n. 815 del 23 giugno 2020. Il bilancio sociale, che come da definizione è detto anche bilancio di sostenibilità, è un documento grazie al quale si evidenziano i risultati dell'attività, non soffermandosi soltanto su aspetti contabili e burocratici, ma focalizzandosi soprattutto sull'impatto su sostenibilità ambientale, persone, codice etico, occupazione; si tratta infatti di un documento pubblico rivolto a tutta la comunità in generale e a tutti gli stakeholders coinvolti. È alla luce di tali premesse ed impostazioni che la Cooperativa Sociale Fides vuole rendicontare nelle pagine seguenti il proprio operato e approfondire la lettura dei dati degni di nota.

Nell'anno 2025 sicuramente è da evidenziare come persiste una ripresa debole. Permane una situazione sociale, culturale ed economica di incertezza: i crescenti conflitti mondiali, l'aumento generalizzato dei costi, la mancanza di risorse umane continuano a generare un clima di sfiducia che sta modificando il vivere sociale in modo così veloce e silenzioso da renderne difficile la percezione per le persone. La nuova normalità è l'instabilità: ne consegue una difficoltà previsionale e di pianificazione rispetto al passato. In questo nuovo quadro, Fides continua ad individuare nuovi scenari e modalità innovative di progettazione: sono necessarie nuove e più solide fondamenta di benessere sociale per l'area in cui operiamo. Nel 2025 è certamente continuata la leggera flessione positiva iniziata nel 2024 nei servizi che eroghiamo a minori, infanzia, anziani e situazioni di fragilità. La nostra sfida continua ad essere quella di cogliere e di affrontare le opportunità, adattandoci alla trasformazione che sta avvenendo e cercando di minimizzare il rischio d'impresa massimizzando il nostro approccio operativo.

Tale Bilancio Sociale illustra e mette in risalto le azioni della Cooperativa. La dedizione e l'impegno della presidenza e i più stretti collaboratori amministrativi, supportato da un gruppo di lavoro più allargato nello specifico in ambito socio-educativo, giovane e competente, ci fornirà sicuramente in futuro accesso ad un bilancio più approfondito. Sono stati utilizzati documenti e relazioni provenienti dai diversi servizi (report di attività), resoconti elaborati dal Consiglio di amministrazione, verbali dei CDA e delle assemblee soci; per elaborare il tutto, ci siamo attenuti ai principi di redazione del Bilancio Sociale:

Rilevanza, esaminando e fornendo le informazioni determinanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa;

Completezza, identificando i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dalla Fides e le informazioni ritenute utili per valutare i risultati sociali, ambientali ed economici;

Trasparenza, rendendo chiaro al lettore il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

Neutralità, riportando i dati in maniera imparziale e completa, sia positivi che negativi;

Competenza di periodo, attenendoci a quanto avvenuto nel corso dell'anno 2025 nonostante questo bilancio sia scritto e presentato nel 2026;

Comparabilità, esponendo i dati per un confronto temporale e spaziale (negli anni e tra enti simili);

Chiarezza, usando un linguaggio chiaro e comprensibile da tutti;

Veridicità e verificabilità, fornendo le fonti informative utilizzate;

Attendibilità, dando solo informazioni oggettive.

Questa stesura del Bilancio Sociale, redatto con la collaborazione dei soci, dei dipendenti più stretti e del Consiglio di Amministrazione è stata una condivisione proficua che ci consentirà di anno in anno di approfondire e migliorare il nostro Bilancio Sociale, con la consapevolezza che una disamina dell'andamento da parte del nostro gruppo di lavoro creerà anche coesione e motivazione per migliorarsi ed elaborare soluzioni crescenti per portare con i nostri servizi nuovo benessere sociale al territorio.

2- Informazioni generali

Forma giuridica	FIDES Società Cooperativa Sociale
Forma ai sensi del Codice del Terzo Settore	Impresa sociale, cooperativa sociale di Tipo A
Codice fiscale e Partita IVA	04235260264
Indirizzo sede legale e operativa	Via Pastrengo, 14 31020 Villorba (TV)
Pec	fidescoop@pec.buffetti.it
Sito web	www.fides-assistenza.org
Mail	info@fides-assistenza.org
Attività svolte ai sensi del Codice del Terzo Settore art. 5 DL 117/2017 e/o art 2 del DL 112/2017	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
Collegamenti con altri enti del terzo settore	Associazione Auser (ODV), Associazione Vivere Insieme ODV, Ente di Formazione Isfid Prisma società cooperativa, Lega Coop Veneto.

FIDES Società Cooperativa Sociale nasce per offrire servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali di alta qualità alle persone in stato di necessità. FIDES è iscritta al *Registro Imprese della Camera di Commercio di Treviso- Belluno nell'Albo delle Società Cooperative con il numero: A193123 dal 29/07/2008 Sezione: Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. nella Categoria Cooperative sociali e Categoria di attività Produzione e lavoro, gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo A e B) Numero*

REA: TV- 333779. Iscritta all'ALBO REGIONE VENETO DELLE COOPERATIVE SOCIALI, opera in provincia di Treviso in un raggio di 30/40 km dalla sua sede legale a Villorba: oltre che in tale municipalità, nel 2025 Fides ha operato nei Comuni di Maserada sul Piave, Trevignano, Resana, Treviso, Roncade, Istrana, Breda di Piave, Ormelle, Giavera del Montello grazie all'attività fondamentale e alle competenze dei lavoratori dipendenti, dei soci lavoratori, di tutti i collaboratori ed esperti e qualificati. La nostra è una cooperativa sociale di tipo A Onlus che vuole dare il suo contributo al territorio promuovendo una corretta formazione ed educazione nel settore, mettendo a disposizione mezzi e competenze maturate grazie all'esperienza quasi ventennale con anziani, minori, adulti in difficoltà, accompagnando nel cammino tutte le fasce d'età.

Si vuole promuovere uno sviluppo personale e professionale di dipendenti e soci mettendo in campo quotidianamente i valori del nostro agire professionale: centralità della persona, trasparenza, correttezza, rispetto, fiducia e responsabilità; sono per noi d'ispirazione principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, la partecipazione, l'efficienza e l'efficacia

- *Uguaglianza*: ci impegniamo a garantire servizi senza discriminazioni e distinzioni di alcun genere;
- *Imparzialità*: ogni nostro operatore opera con imparzialità e giustizia assicurando dignità e privacy;
- *Partecipazione*: per soddisfare al meglio le richieste dei nostri fruitori, accogliamo reclami, suggerimenti e riflessioni, rendendo trasparente il nostro operato e partecipe l'utente;
- *Efficienza ed efficacia*: ci impegnano ad erogare servizi di alta qualità mediante l'adozione di strumenti idonei a valutare l'efficacia dei risultati e la soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Fides nasce dall'esperienza maturata negli anni dalla sua fondatrice Simonetta Bovo in campo assistenziale e si sta evolvendo tra soddisfazioni quotidiane e tappe importanti, specializzandosi nel settore dell'educazione e della cura al minore per supportare il tessuto sociale urbano che è sempre più fragile in ambito minorile.

Un momento fondamentale è stato quando nel 2008 la struttura della Fides, che fino al 2007 aveva un diverso assetto societario, si è trasformata in cooperativa sociale del terzo settore, consolidando le già avviate attività di assistenza domiciliare, ospedaliera e in casa di riposo a favore di anziani o persone disagiate. Nel 2010 abbiamo aperto e iniziato a gestire un'elegante Comunità Alloggio per anziani, che abbiamo chiamato "Casa Leonardo" (Carità di Villorba, Via Pastrengo 14), continuando anche le preesistenti azioni a favore di soggetti privati e pubblici: l'assistenza socio-sanitaria in strutture esterne e l'assistenza domiciliare ed ospedaliera. Nel 2014, con l'Ulss 9, la Regione Veneto e il Centro Servizi per il Volontariato, abbiamo contribuito ad aprire i primi centri sollievo del territorio trevigiano nel distretto dell'AULSS 2: nei Comuni di Villorba, Casier, Ponte di Piave, Mogliano Veneto, San Biagio di Callalta.

Il 2009 è stato un altro momento importante, di ampliamento degli orizzonti: abbiamo aggiunto alla nostra offerta l'operatività a favore dell'infanzia e dei servizi educativi e culturali, formando personale specializzato e inaugurando nuove progettualità nel trevigiano. Le esperienze in tale ambito, maturate negli ultimi anni, da sporadiche che erano all'inizio sono diventate ormai attività consolidate della Fides e hanno animato in noi la volontà e il desiderio di impegnarci sempre più nel settore legato ai minori. Abbiamo intrapreso plurimi percorsi educativi:

- servizio di tempo integrato;
- progetti educativi pomeridiani rivolti a bambini delle scuole elementari;
- ripetizioni individuali o di gruppo rivolte a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie;
- servizio di assistenza mensa;
- servizio di entrata anticipata ed uscita posticipata;
- educativa domiciliare e familiare per minori;
- centri estivi a favore di bambini dai 3 ai 13 anni (negli ultimi anni si è ampliata sempre più questa tipologia di offerta estiva, con il conseguente numero crescente di centri seguiti nel territorio trevigiano e di periferia);

- Settembre Insieme (progetto che accompagna i bambini all'inizio della scuola);
- progetti educativi mirati in base alle richieste del territorio ("Officina Creativa", durante le vacanze scolastiche; "Gioca d'estate", progetto sperimentale con il coinvolgimento di associazioni territoriali; soggiorno estivo per ragazzi della scuola media; "A tu per tu con le emozioni"; "Progetto Meta", con laboratori che aiutano a lavorare sulle emozioni dei bambini).

In questi anni le attività svolte da Fides si sono dunque sviluppate in due ambiti: nei servizi socio-assistenziali (rivolti prevalentemente a persone anziane e/o persone in situazione di fragilità, con la gestione di Casa Leonardo, con l'assistenza domiciliare per soggetti privati e/o Comuni – SAD – e con l'assistenza ospedaliera) e nei servizi educativi sopra citati. Nel 2021, però, la Cooperativa ha deciso, in seguito alla pandemia, di chiudere la gestione della Comunità Alloggio e di rivolgere le proprie energie esclusivamente all'area dei minori, gettando le basi per una nuova ripartenza. Guardare con attenzione tutto ciò che ci circonda significa infatti agire per la Comunità, intercettarne le esigenze e difficoltà e lavorare in una prospettiva educativa di crescita e di cambiamento per il benessere sociale collettivo: notando sempre più fragilità educazionali nella fascia giovanile, abbiamo deciso di intensificare il nostro intervento verso i minori. Nel 2022 grazie alla collaborazione con il Comune di Villorba è stato aperto il CEPR, Centro educativo Pomeridiano Ragazzi, per minori con fragilità e per le loro famiglie presso la sede della cooperativa garantendo al territorio limitrofo un servizio educativo volto a prevenire situazioni difficili e di iniziale devianza. Nel mese di maggio del 2025 è stata autorizzata e accreditata Aura, Comunità educativa diurna per minori e adolescenti in difficoltà, raggiungendo un traguardo da anni atteso dalla cooperativa.

Di fatto con l'inaugurazione di Aura si è aperta una nuova stagione per la cooperativa. Non è mancato il lavoro nel continuare a promuovere l'iniziativa Riciclo in fiore per rendere il territorio attivamente partecipe al sostegno della comunità tramite la donazione di materiale di riciclo per lo svolgimento delle attività laboratoriali della Comunità stessa e per i nostri servizi educativi del territorio.

Le collaborazioni col territorio

È nostra priorità garantire sia il massimo dell'efficacia e dell'efficienza dei nostri servizi sia il benessere degli utenti, e per farlo dialoghiamo con le tutte le realtà che ci circondano e che animano la nostra quotidianità.

Negli anni abbiamo stipulato apposite convenzioni per giovani della scuola superiore e coltivato rapporti con l'Istituto Professionale Statale Servizi Commerciali e Servizi Socio Sanitari "Besta" di Treviso, con l'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Massimo Alberini" di Treviso e l'Università Ca Foscari di Venezia; abbiamo inoltre collaborato con l'associazione di volontariato locale "Auser" di Villorba (TV) per il Centro Sollievo; cooperiamo con associazioni sportive, artistiche e musicali locali per realizzare le attività estive per bambini e ragazzi; ci avvaliamo di "Isfid Prisma Società Cooperativa" come Ente di formazione e consulenza; siamo associati a "Legacoop Veneto e non mancano le collaborazioni con liberi professionisti in discipline specializzate per imparare e approfondire nuove tematiche".

Il cambio rotta verso l'area educativa è sempre più percepito del territorio grazie a tali collaborazioni ed è in particolare molto sentito dalle Istituzioni Comunali che, con gli Uffici dei Servizi Sociali, affrontano quotidianamente le sfide contemporanee in ambito giovanile. Sempre più partnership fioriscono dunque con le municipalità che necessitano del nostro operato: significativa dal 2022 è quella con il Comune di Villorba per il progetto CEPR (Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi), in cui dedichiamo spazio e tempo a minori per fornire loro supporto formativo e relazionale nella fascia pomeridiana, attuando azioni preventive di allontanamento di tali giovani da situazioni sociali a rischio.

Nel 2025 abbiamo continuato il percorso intrapreso nel 2024 potenziando e specializzando la mappatura dei possibili partner. Il lavoro strategico è stato iniziato per creare una rete di relazioni di sostegno non solo per la Comunità ma anche per tutte le attività educative che svolgiamo nel territorio: avevamo individuato gli enti professionali, istituzionali e associativi che, grazie alla loro etica e al loro operato, potessero ben inserirsi in una rete educante in grado di far sentire i minori tutelati e parte di un più alto bene civile. Avevamo già stretto collaborazioni con FFP Copy, Dalla Libera e BCC Pordenonese e Monsile per costruire un palinsesto di laboratori e cominciato un lavoro di progettazione con l'elaborazione di un video emozionale per intraprendere nel 2026 una collaborazione con la piattaforma raccolta fondi Associamo. Tra le varie realtà individuate, c'è stata anche la concessionaria di Treviso Autosile che nel 2025 abbiamo scelto come officina di riferimento come sponsor per la nostra Comunità diurna, dalla quale è stata acquistata una autovettura per garantire il trasporto dei minori dal luogo di residenza e/o altro luogo alla comunità e per il rientro al proprio domicilio ponendovi il logo. Molte energie della Cooperativa sono state spese nel potenziamento del CEPR e nell'apertura della Comunità Diurna e nel preparare dei progetti in fase di studio sui fenomeni dilaganti di bullismo e cyberbullismo, con l'elaborazione di soluzioni digitali che potessero sia raccogliere dati sia strutturare un sistema di supporto e ascolto per giovani, famiglie e figure educanti.

Contesto di riferimento

Fides ha operato in un contesto ostile anche nel 2025, in primis per quanto riguardava i servizi dedicati agli anziani come la cura domiciliare: sono stati infatti attivati in minima parte per la difficoltà delle famiglie nel sostenere i costi. Anche nel settore educativo, il numero di iscritti alle varie attività da noi proposte si è in parte ridotto a causa del permanere della barriera economica e di un avvistamento di cambiamento sociale e culturale che mette in evidenza come il sistema famiglia sia in difficoltà e fragile.

Nonostante ciò, sono continuate proficue collaborazioni tra cui quella con il Comune di Villorba (TV) che ci ha dato la preziosa opportunità di proseguire il progetto per i minori in situazioni di difficoltà denominato CEPR presso la ex Casa Leonardo; il Comune di Resana (TV) con il progetto sperimentale "Il Pomeriggio delle idee" iniziato nel 2024; i Comuni di Trevignano, Istrana e Maserada e Roncade hanno riconfermato i servizi di Tempo Integrato e di centri estivi, mostrando apprezzamento per la qualità del nostro operato. Si può dunque affermare che, nonostante la natalità in calo e le difficoltà socio-economiche del periodo, stiamo rispondendo, seppur con importanti sforzi, ad un contesto in continua e rapida evoluzione.

Per riuscirci, Fides nel 2025 ha infatti continuato il lavoro di monitoraggio costante (iniziato nel 2024) del proprio andamento economico-operativo e di quello del territorio, diffondendo con i propri soci un atteggiamento positivo e resiliente. Le azioni quotidiane che accompagnano la cooperativa mirano ad attivare tecniche di auto miglioramento e a prendere contatti con nuove realtà pubbliche e private intercettando le necessità di altre fasce di popolazione (in particolare dell'area minori) mantenendo un ruolo importante sul fronte dell'intervento sociale. Fides, non a caso, si è concentrata soprattutto su un elemento della nostra società, ovverosia la famiglia: il documento piano di zona triennale 2023-2025 dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" indica infatti che "l'andamento demografico della popolazione nel territorio dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" risulta essere in linea con quanto rappresentato negli altri contesti della Regione Veneto, sia per la diminuzione complessiva del numero di abitanti, sia rispetto alla diminuzione delle nascite. L'aumento della popolazione anziana e le ricadute sui sistemi familiari e dei servizi sociali è stato uno dei temi che più hanno caratterizzato il confronto all'interno dei Tavoli del nuovo Piano di Zona, sia in relazione al rapporto domanda/offerta delle unità d'offerta, sia in relazione alla sostenibilità di risposte alternative nel lungo periodo". Questo testimonia come stanno aumentando a dismisura i cambiamenti sociali che hanno incrementato l'isolamento dei nuclei familiari e la possibilità di trovare l'aiuto necessario per vincere i propri disagi. Non a caso, in occasione della XXIV

edizione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile, i dati Istat presentati da Monica Pratesi (docente all'Università di Pisa e Direttrice del Dipartimento per la produzione statistica Istat) indicano come il 70,5% di bambini e ragazzi tra i 3 e i 19 anni non è mai andato in biblioteca nel 2023 (63,9% nel 2019) e il 39,2% non ha praticato sport nell'anno. Il 16,8% tra i 6 e i 19 anni non ha fruito di spettacoli fuori casa (12,9% nel 2019), ovvero non è mai andato al cinema, in teatro o a musei, mostre, siti archeologici, monumenti, concerti. Questo mette in evidenza come il contesto sociale e culturale stia mutando e risulti impattante nella comunità; dai dati ISTAT emerge che la povertà educativa in Italia è in rapido aumento e risulta essere uno dei fattori principali che generano disuguaglianze e divari, a partire dalle difficoltà di accesso all'educazione. Il report dell'Istat su "Condizioni di vita e reddito delle famiglie, anni 2023 - 2024" attesta che nel 2024 oltre il 23% della popolazione è a rischio di povertà o esclusione sociale; per la precisione, si trova in almeno una delle tre seguenti condizioni: a rischio di povertà, in grave privazione materiale e sociale oppure a bassa intensità di lavoro.

La quota di persone a rischio di povertà si attesta sullo stesso valore del 2023 (18,9%) e anche quella di chi è in condizione di grave privazione materiale e sociale rimane quasi invariata (4,6% rispetto al 4,7%); si osserva un lieve aumento della percentuale di individui che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (9,2% e 8,9% nell'anno precedente). Nel 2023, il reddito annuale medio delle famiglie (37.511 euro) aumenta in termini nominali (+4,2%) e si riduce in termini reali (-1,6%). Nel 2023, l'ammontare di reddito percepito dalle famiglie più abbienti è 5,5 volte quello percepito dalle famiglie più povere (in aumento dal 5,3 del 2022). Nel 2024 il 23,1% della popolazione è a rischio di povertà o di esclusione sociale; nel 2023 era il 22,8%.

Il quadro sopra descritto fotografa come la povertà generi disuguaglianze e divari: la povertà di relazioni, l'isolamento, la dimensione emotiva della socialità, del costruito valoriale e della capacità di relazionarsi con le realtà di riferimento, sia esterne che interne, sono insidiosi quanto e più della povertà economica. La povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere, di apprendere e sperimentare e gli effetti sono particolarmente rischiosi tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità. È dunque in questo contesto che Fides si sta collocando e sta ponendo solide radici nel territorio in cui opera per dare il proprio contributo a favore dei minori e delle loro famiglie: il CEPR ne è la prova, così come nuove partnership con enti pubblici e l'apertura nel 2025 della Comunità Educativa diurna per minori e adolescenti ne rappresentano ulteriore testimonianza.

3- Struttura di Governo e Amministrazione

Fides ha scelto sin dalla sua nascita la forma cooperativa, riconoscendosi nei principi del movimento cooperativo nazionale e internazionale per l'interesse generale della comunità e della promozione umana e l'integrazione sociale di tutti gli appartenenti alla comunità: la cooperativa ricerca e pratica tali principi nella governance dell'impresa.

Al 31 dicembre 2025 la cooperativa contava 8 soci. Oltre ai soci storici dalla sua fondazione, sono ammessi nuovi soci dopo un periodo di collaborazione formale richiesta scritta all'Organo Amministrativo per ammissione secondo criteri non discriminatori ma coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Diventare soci per noi vuol dire utilizzare direttamente le attività e i servizi della cooperativa, partecipare con voto alle Assemblee ed essere eletti alle cariche sociali in base alle disposizioni di legge e statutarie; vuol dire, soprattutto, partecipare democraticamente, nei modi regolati dallo statuto, alla vita della cooperativa.

Lo statuto adottato dalla cooperativa sociale prevede i seguenti punti:

1. Soci cooperatori ordinari

- soci lavoratori che, con la propria adesione alla cooperativa o anche successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, stabiliscono un ulteriore rapporto di tipo subordinato e/o prestano la loro attività lavorativa in base alle proprie professionalità e alle esigenze della cooperativa;
- soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente e spontaneamente ai sensi dell'art 2 legge n. 381/1991; il loro numero non potrà superare alla metà dei soci;

2. Soci operatori speciali

Soci in base alla loro formazione professionale o al loro inserimento nell'impresa:

- hanno diritto di voto solo per le delibere relative all'approvazione del bilancio;
- non possono rappresentare altri soci e non possono eccedere un decimo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti;
- non possono essere eletti nell'organo amministrativo e non godono dei diritti di cui all'art. 2476 del Codice Civile;
- Il socio speciale può fare domanda di ammissione a socio cooperatore ordinario. Possono essere soci della cooperativa, oltre alle persone fisiche, le persone giuridiche, pubbliche o private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.

La base associativa di FIDES vede prevalentemente soci lavoratori nonostante lo statuto permetta diverse tipologie di soci.

Durante l'anno di rendicontazione 2025 sono usciti numero 3 soci

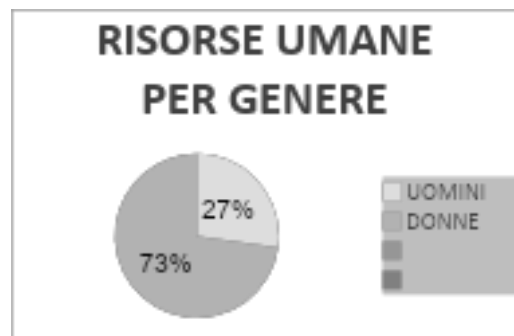
Tipologia di Associati	Inizio anno 2025	Entrati 2025	Usciti 2025	Fine anno 2025
Soci lavoratori	9	2	3	8
Soci volontari	0	0	0	0
Soci operatori speciali	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0
Totale Associati	9	2	3	8

La base associativa di Fides al 31 dicembre 2025 è rimasta in media costante rispetto al 2024; vede una presenza superiore di socie, rispetto alla presenza maschile. È indubbio che la base associativa della cooperativa si stia rinnovando con una percentuale di giovani soci e socie con età media dai 22 anni ai 30 anni pari a circa il 75%, diminuendo di riflesso la fascia tra i 31 e i 55 anni di età e una prevalente anzianità in cooperativa di meno di 5 anni.

L'assemblea delle socie e dei soci delibera a maggioranza assoluta dei presenti e rappresentati, ad eccezione di operazioni che comportino sostanziali modifiche elencate nello statuto; per rinforzare la partecipazione al governo, ogni socio delegato non può rappresentare più di un socio. L'Assemblea delle socie e dei soci è l'organo sovrano di gestione della cooperativa; la sua azione di democraticità e la capacità di coinvolgimento e inclusione di tutti gli aventi diritto di voto concorrono alla gestione dell'impresa. Chi ne fa parte, avendo dunque titolo di socio/a, gode dei seguenti oneri e onori:

- partecipa alla formazione degli organi sociali;
- contribuisce alla formazione del capitale sociale con una quota di € 200,00;
- partecipa alla realizzazione dei processi produttivi della cooperativa;
- mette a disposizione le proprie capacità professionali in relazione al tipo, allo stato e alla quantità di lavoro disponibili per la cooperativa e partecipa al rischio, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

In questi ultimi anni, l'assemblea ha scelto di essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri soci, un presidente femmina e due consiglieri maschi, per i quali non è previsto compenso per la carica.

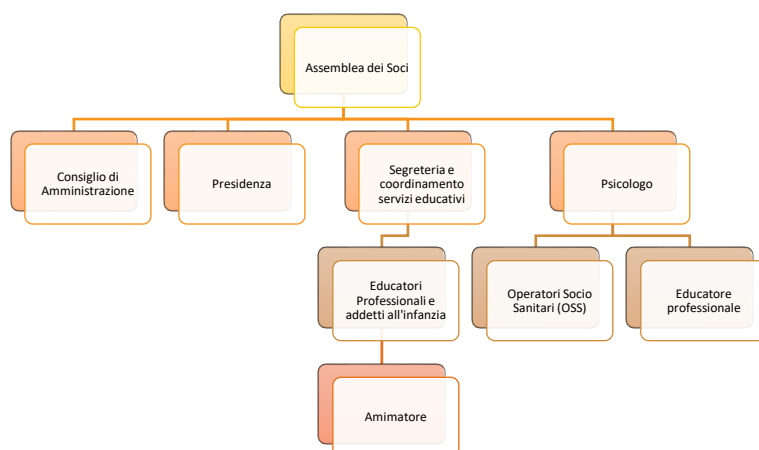


Nome e Cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo in carica in anni	Eventuali altre cariche	Età
SIMONETTA BOVO	PRESIDENTE	30/05/2008	17	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	52
FELLETTI LUCIO	CONSIGLIERE	23/01/2018	7		62
LEONARDO PICCIN	CONSIGLIERE	29/06/2021	4		23

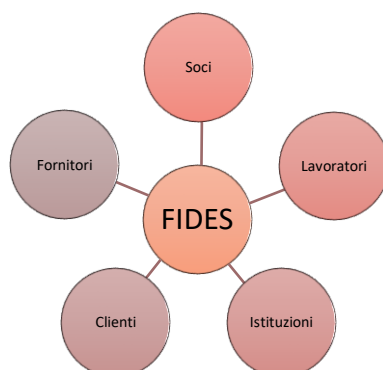
La democraticità interna della cooperativa è resa evidente dalla presenza alle assemblee ordinarie e straordinarie: in questi anni, così come in quello corrente, i soci e le socie hanno partecipato alle assemblee con un tasso di presenza importante. Per l'anno 2025, la cooperativa ha organizzato numero 1 assemblee presso la sede della stessa,

Il gruppo, supportato dalla presidenza, si è dimostrato consapevole delle esigenze nonostante il difficile periodo di rinnovamento. La struttura organizzativa è frutto del processo di sviluppo delle attività e dunque della storia della Cooperativa stessa: scelte e lavoro condiviso, e al contempo diviso, ordinato e coordinato all'interno di un sistema organizzativo, centrato su differenziazione, ordine, regolazione, strutturazione, coordinamento, controllo.

Organigramma



Diventa pertanto strategico in cooperativa definire e mappare gli stakeholder più significativi e quale attività di ascolto e coinvolgimento attivare. Vengono in particolare considerate stakeholder le seguenti figure:



- **le socie e i soci**, siano essi lavoratori o meno, di tutte le tipologie e generi che vengano coinvolti attraverso le assemblee informali e le convocazioni;
- **il personale** (dipendenti, stagionali, annuali, collaboratori e collaboratori esterni) con il quale quotidianamente ci si consulta e ci si interfaccia per la progettazione e realizzazione dei servizi;
- **clienti /utenti** sia in area anziani (utenti e famiglie di riferimento) che in area minori (utenti dai 3 ai 18 anni, e famiglia di riferimento/servizi sociali) con i quali ci si interfaccia direttamente oppure attraverso metodi quantitativi (interviste strutturate e non, osservazione a distanza e questionari di gradimento);
- **i fornitori** nei quali si riconosce la rete di interlocutori e di venditori di servizi alla cooperativa;
- **le istituzioni** consideriamo il ruolo della Direzione Generale delle ULSS 2, i Comuni, nonché i Sindaci dei Comuni serviti.

La cooperativa si è prefissata di diversificare e ampliare gli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder per raggiungere uno scambio sempre più approfondito. La passione di Fides nasce dalla responsabilità sociale, volta non solo a soddisfare gli obblighi giuridici ma anche ad investire nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con tutte le parti interessate dall'operato della cooperativa stessa, adottando una politica di coinvolgimento degli stakeholder relativamente estesa a seconda di servizio e interlocutore in esame. Per gettare le basi per una relazione più efficace, dedichiamo del tempo ad intervistare e raccogliere questionari dalle persone a vario titolo coinvolte: capire infatti il punto di vista e le aspettative ci serve per potenziare e migliorare o variare la nostra strategia di comunicazione; verificare mano a mano il funzionamento, perfezionandolo con l'integrazione dei feedback raccolti, testare i cambiamenti e reiterare tale ciclo sono sicuramente tappe metodologiche importanti per costruire un percorso più adatto in questo periodo di transizione della cooperativa.

Fides non propone altre attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale.





Nel 2025 il sito web della cooperativa è stato aggiornato con le novità dell'area minori, soprattutto con la modulistica per l'iscrizione alle varie attività. Quando si entra nel nostro sito www.fides-assistenza.org nella prima pagina in basso si può accedere al Bilancio Sociale, a disposizione dei visitatori come richiesto dalla Riforma del Terzo settore e come strumento di dialogo con il territorio. Nella pagina "Servizi per minori" è stata aggiunta, prima tra tutte le voci, la sezione dedicata alla Comunità Diurna con una spiegazione dettagliata del suo funzionamento e dei suoi obiettivi educativi; sono stati caricati anche la Carta Servizi, i

questionari di gradimento, il modulo reclami per rendere tali documenti accessibili alle famiglie e consultabili da professionisti dei settori educativo e sociale; in particolare, sulla Carta Servizi è stato fatto un ulteriore lavoro di impaginazione, creandone una versione digitale opensource e una cartacea: quest'ultima è stata anche stampata professionalmente da una tipografia specializzata e portata ai uffici dei Servizi sociali del territorio.

Proseguendo la progettualità iniziata nel 2023, anno in cui abbiamo uniformato i materiali online ad una più coerente immagine del brand, nel 2025 abbiamo mantenuto le strategie vincenti esplorate l'anno prima: sui social, pubblicazioni frequenti con aggiornamenti sulle attività educative svolte e avvisi di apertura delle iscrizioni ai servizi educativi proposti (139 post su Facebook, con una media di 11,58 pubblicazioni mensili; 62 post e 22 storie su Instagram, con una media di 7 pubblicazioni mensili); una campagna del 5x1000 mirata, tramite l'uso di immagini emozionali, a far capire l'importanza della donazione per i minori e le modalità con cui svolgerla (15 post dedicati su Instagram e Facebook in 6 mesi); un filone narrativo dedicato al Centro Educativo Pomeridiano ragazzi raccontandone l'impatto educativo e sociale (6 post dedicati su Instagram e Facebook, 1 mensil3 nel periodo in cui è stato attivo il servizio). Abbiamo mantenuto la newsletter avvisando le famiglie iscritte dell'apertura delle iscrizioni. Tale modalità di utilizzo è risultata vincente in quanto si registra, a conferma di quanto notato l'anno precedente, una correlazione tra adesioni ai servizi e invio dell'avviso via mail; il numero di iscritti al database ha anzi visto un incremento di 194 indirizzi, passando da 407 a 615.

È stato inoltre mantenuto attivo il profilo Linktree della Cooperativa, aggiornandolo puntualmente con la modulistica delle progettualità; è risultato essere molto cliccato e visitato dagli utenti (... clic ai moduli di iscrizioni ai servizi, un incremento rispetto ai 1247 dell'anno prima).

Il gruppo whatsapp della Cooperativa, ad uso degli operatori, è stato mantenuto attivo e si è confermato come importante strumento di coordinamento interno, con una media di 4 avvisi mensili di coordinamento.

È stata mantenuta la pagina di LinkedIn della Cooperativa, che ha ricevuto molte visite soprattutto da aziende e persone in cerca di lavoro.

Nel 2025 è stato svolto un importante lavoro di creazione di gadget. Nello specifico, per l'inaugurazione della Comunità Diurna è stata creata una cartolina di invito all'evento molto caratteristica e dei segnalibri fatti dai minori del CEPR: una casetta, simbolo dell'accoglienza in Comunità; dei biglietti di ringraziamento a forma di piuma per il corpo degli Alpini presente alla cerimonia; un segnalibro di legno. Tutti gadget riportavano QR code che rimanda alle nostre piattaforme di comunicazione online.

Seguendo questa linea comunicativa, in occasione del progetto Settembre in Biblioteca del Comune di Trevignano (TV) sono stati fatti dei segnalibri da donare all'utenza della Biblioteca.

Fides ha scelto anche di creare oggetti fatti dagli operatori e dai minori che rimangono e che celebrano l'impatto dei percorsi educativi proposti sul tessuto urbano e sociale. Ad esempio alla cena di Natale una volontaria del territorio ha realizzato a mano gadget natalizi all'uncinetto da donare.

La comunicazione della Fides impiega il 70% di energie a livello esecutivo, il 15% a livello strategico, il 15% per lo sviluppo di partenariati, con una media di 10 ore mensili impiegate da gennaio a giugno 2025 e 15 ore mensili da luglio a dicembre 2025 per la preparazione in anticipo dei materiali del 2026. La comunicazione è stata anche quest'anno coadiuvata da Arte Laguna, agenzia che ha dato un buon posizionamento alla Cooperativa su Google grazie a una campagna advertising con l'utilizzo di dieci parole chiave mirate alla tipologia dei nostri servizi. .

Nell'area socio-assistenziale, considerando che i nostri interlocutori sono rappresentati da utenza prevalentemente anziana con conseguenti difficoltà con il linguaggio digitale, la cooperativa, oltre ai social, continua a prediligere una comunicazione di tipo interpersonale diretta con il cliente stesso, ricevendo così un riscontro sul nostro operato immediato attraverso interviste telefoniche, tramite appuntamento con i familiari di riferimento e/o l'utente stesso presso il domicilio.

Nell'area socio-educativa invece, come ad esempio nelle attività estive per i minori, rimane vincente ed efficace la somministrazione di questionari (nel 2025 diffusi prettamente on line come nel 2024 a causa dell'inefficacia del cartaceo) sia ai minori che alle famiglie per verificare il grado di soddisfazione del servizio estivo; sono stati perseguiti anche l'ascolto attivo, il sistema di messaggistica e le griglie di valutazione fornite agli educatori coinvolti. La raccolta e l'elaborazione dei questionari ci consente di valutare la qualità del servizio al fine di mettere in atto azioni correttive di miglioramento. In particolare nel 2025, Fides, grazie a tutte le azioni intraprese, ha potuto ulteriormente analizzare i metodi qualitativi adottati e ha cercato di capire quali progetti futuri siano da potenziare al fine di orientare positivamente la cooperativa al cambiamento di rotta che si è prefissata. Il sistema di gestione adottato da FIDES prevede riunioni e condivisioni continue tra il Consiglio di Amministrazione (CdA), i soci, i non soci e le persone che collaborano con l'ente sull'andamento dei servizi e sulle necessità che possono emergere; un CdA composto da sole 3 persone ci permette di essere molto presenti e di supporto alla gestione dei servizi e ai bisogni di tutti. Relativamente al processo di rendicontazione del Bilancio Sociale, abbiamo identificato le diverse categorie di stakeholder con la Mappa degli Stakeholder ed analizzato il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria, per poter infine avere consapevolezza delle esigenze e le aspettative di ciascuno. Questo ci ha permesso di valutare le politiche di coinvolgimento adottate durante l'anno e se sia opportuno identificare strumenti più idonei per un miglioramento continuo. Nel 2025 la Cooperativa ha concretamente iniziato a mettere in campo ulteriori azioni per implementare il processo di comunicazione con gli stakeholder favorendo processi partecipativi interni ed esterni adottando una progettualità più orientata allo storybranding per raccontare chi siamo. Sono stati mantenuti con la cadenza del 2024, che si era rivelata funzionale, i momenti aggregativi e formativi tra soci, collaboratori e dipendenti.

Spazio Ascolto per Scuola

Nell'anno 2025 la progettualità "Spazio Ascolto", è stata attivata dalla Cooperativa nelle scuole medie del Comune di Ormelle con l'obiettivo di creare uno spazio dedito all'edificazione di un ambiente formativo e familiare più attento alle esigenze del minore. L'intervento educativo messo in atto è stato svolto da uno psicologo per n. 80 ore complessive. La progettualità si è rivelata molto positiva ed è intenzione della cooperativa ampliarla ad altri enti.

4- Persone che operano per l'ente

Avere un team di lavoro competente, efficace ed efficiente è una priorità della Cooperativa Fides: assicura all'utenza un servizio soddisfacente e completo, attento e rispondente alle esigenze del territorio; un ambiente di lavoro comunicativo, sereno e ben strutturato giova inoltre al gruppo di lavoro stesso, che può maturare competenze, abilità e un continuo crescere professionale.

I colloqui conoscitivi avvengono con una procedura di selezione del personale ben strutturata, che indaga le motivazioni profonde che muovono a lavorare per la Cooperativa e l'allineamento valoriale dei candidati con i principi fondanti della stessa; il percorso lavorativo incentiva inoltre la formazione continua e qualitativa di tutti i suoi membri, il dialogo e il coordinamento del gruppo di lavoro e promuove la stabilità e il benessere dei suoi dipendenti, così da mantenere un alto livello di motivazione e di serenità. Le persone che operano per Fides sono così suddivise: dipendenti soci e non soci con contratto CCNL di riferimento; collaboratori esterni soci e non soci con partita IVA. I Volontari non sono presenti nell'organico del personale.

La Cooperativa conta il seguente numero di rapporti di lavoro al 31.12.2025:

n. 8 Dipendenti con contratto CCNL delle Cooperative Sociali

n. 3 Collaboratori esterni con P. IVA

Le persone che operano per Fides sono prevalentemente donne giovani laureate o laureande, che hanno intrapreso un percorso universitario legato a discipline umanistiche, educative e socio-assistenziali; il loro intervallo d'età va dai 20 ai 55 anni.

Il Consiglio di Amministrazione è ad oggi composto da 3 soci (nel ruolo di Presidente, Vice Presidente e Consigliere) per i quali non è previsto compenso per la carica; il loro mandato è stato rinnovato in data 31-5-2024 con votazione unanime dell'Assemblea dei Soci.

Per quanto riguarda la prassi di selezione dei candidati, è strutturata ad hoc per assegnarli alle aree d'intervento più consone: la Cooperativa tiene infatti in considerazione, nella disamina dei curricula, il Comune di appartenenza del candidato per collocarlo quanto più vicino ad esso, perché la valorizzazione delle risorse umane del luogo è sia opportunità per i singoli sia, estensivamente, valorizzazione del territorio stesso e dei suoi talenti; favorisce inoltre l'integrazione della Cooperativa nel luogo, per meglio interloquire con il Comune, le associazioni locali, la parrocchia, la scuola e le famiglie.

Per quanto riguarda i ruoli, quelli attualmente presenti (educatore, educatore in fase di formazione, coordinatore, supervisore, psicologo, operatore, addetto all'infanzia/animatore) sottostanno a condizioni di simmetria di selezione essenziali: ciascuno indifferentemente deve aver compiuto 18 anni, essere in possesso di titoli di studio idonei in area minori, essere fisicamente idoneo e/o avere comprovate esperienze nell'ambito richiesto e infine, essere privo di condanne e procedimenti penali a carico. Tali condizioni sono controllate nel momento precedente il colloquio, assumendole come valide solamente se sono avallate da certificazioni ufficiali, e vengono periodicamente verificate.

Una volta superate le fasi di selezione e reclutamento, segue l'assunzione con un periodo di prova, come previsto da contratto in base alla categoria di appartenenza, superato il quale verrà regolarmente riconosciuto l'impegno contrattuale preso in fase di assunzione.

La selezione di nuove figure è dunque estremamente attenta, così come è altamente sostenuta la continuità del gruppo di lavoro tramite l'inserimento di operatori che negli anni precedenti hanno svolto con esito positivo attività anche stagionali con la cooperativa stessa. Fides si avvale infatti anche di lavoratori stagionali, figure che vengono impiegate specialmente nei centri estivi; una volta superate le varie fasi di

selezione, costoro vengono formati sulle tematiche specifiche inerenti al servizio per il quale andranno ad operare.

Nel settore Socio-assistenziale

L'esperienza degli operatori maturata negli anni di lavoro per Fides rappresenta un pilastro per l'utenza alla quale si garantisce stabilità e continuità, oltre che professionalità e cura. Il benessere dell'utente in carico è l'obiettivo primario e fondamentale che ci si propone di perseguire, attraverso un piano personalizzato definito in fase iniziale. Preziosa è anche la collaborazione con la famiglia dell'assistito per favorire l'autonomia e la socialità dell'utente, permettendogli di mantenere legami e rapporti relazionali anche con l'ambiente esterno. Fondamentale in questo senso è altresì il mantenimento di uno stile comunicativo e collaborativo tra tutti i membri del team e dei soggetti coinvolti nel servizio, perché è metodologia essenziale per il raggiungimento di risultati ideali e degli obiettivi prefissati.

Lo staff permanente è così composto: Operatore addetto all'Assistenza e Personale Ausiliario.

L'Operatore addetto all'assistenza in particolare ha un ruolo chiave nei servizi che eroghiamo in area anziani presso il domicilio degli stessi. È una figura munita di attestato riconosciuto dalla regione Veneto e si occupa nello specifico di fornire assistenza costante e domiciliare alla persona dal punto di vista igienico e sanitario: possiede eccellenti capacità di cura e si impegna affinché ciascun utente abbia spazi ed oggetti personalizzati (vestiti, telefono, libri, ecc.) in un'ottica di rispetto per le scelte e gli stili di vita individuali; offre inoltre supporto ed accompagnamento affettivo durante la vita quotidiana.

Nel settore Socio-educativo

Gli operatori impiegati nel servizio hanno una qualifica professionale adeguata al ruolo che rivestono, certificata da appositi titoli riconosciuti ed esperienza maturata nel settore. Costoro sono incaricati di occuparsi a livello educativo e formativo di gruppi di minori o di singoli, secondo un insieme di indicazioni che spaziano dall'individuazione delle difficoltà o delle esigenze dell'utenza alla valorizzazione delle capacità della stessa. A questi incarichi fondamentali si aggiunge poi il compito di pensare e progettare piani di intervento che vengono redatti attraverso strumenti adeguati al contesto di riferimento. Risulta quindi imprescindibile la collaborazione tra le figure professionali coinvolte, che dev'essere fondata su partecipazione democratica e ideazione collettiva delle attività, oltre che incentrata interamente sul benessere del minore.

Lo staff è composto da *coordinatore, educatore professionale, animatore, addetti all'infanzia/doposcuola*. La figura dell'animatore prevale nel periodo estivo come lavoro stagionale e la figura dell'addetto al doposcuola è utilizzata nello svolgimento di attività rivolte all'area minori nel periodo dato dal calendario scolastico per i doposcuola in orario pomeridiano. Spesso si tratta di persone che hanno già lavorato con Fides nei periodi estivi precedenti e che successivamente vengono inserite nei tempi integrati. L'educatore svolge prevalentemente servizio di educativa domiciliare e familiare e progetti specifici e/o individualizzati per minori.

Il personale impiegato è il seguente:

- **Responsabile/Coordinatore:** si occupa di ideare e organizzare servizi di stampo socio-educativo e socio-assistenziale, che siano coerenti con i valori della solidarietà e dell'equità sociale. Provvede a pianificare i servizi secondo necessità tecniche, qualitative e territoriali. Programma pertanto i calendari, acquista i materiali, recluta e istruisce il personale, s'impegna affinché le attività proposte portino beneficio all'utenza e collabora strettamente con gli enti comunali per intercettare le richieste locali dell'utenza e

creare sinergie virtuose. Si premura inoltre di monitorare i progetti in tutte le loro fasi, valutandoli costruttivamente per consolidarne i punti di forza e intervenendo per correggere le eventuali manchevolezze. Gestisce il coordinamento generale delle attività e del personale presente e detiene la responsabilità complessiva di ogni iniziativa.

- **Educatore professionale:** figura qualificata che viene inserita nelle attività socio-educative che coinvolgono i minori, quali servizi di doposcuola, centri estivi ed educativa domiciliare. Il suo è un compito stratificato che si compone di mansioni diverse ma integrate tra loro: deve anzitutto badare ai bambini, di cui detiene la responsabilità, ma deve anche curare i loro bisogni, aiutarli nello svolgimento dei loro doveri scolastici, seguirli nella crescita e nell'apprendimento fungendo da esempio positivo e fornendo modelli comportamentali costruttivi. Deve saper agire in modo da facilitare lo sviluppo delle risorse individuali e incoraggiare, contemporaneamente, il rispetto della collettività e della diversità altrui, creando una rete di sostegno anche con le famiglie e le altre figure professionali che circondano il minore. **Addetto all'infanzia /doposcuola.** è una figura che si occupa di minori, generalmente si sta laureando nell'ambito richiesto e può affiancare l'Educatore in diverse situazioni: dalla realizzazione dei laboratori per bambini all'osservazione del gioco libero fino all'identificazione delle strategie educative adeguate e allo svolgimento dei compiti scolastici assegnati dalle insegnanti del mattino.
- **Animatore:** figura che supporta l'educatore professionale proponendo attività ricreative e laboratoriali che potenziano la coesione del gruppo, promuovono l'inserimento sociale e concorrono ad abbattere le discriminazioni interne. S'impegna a creare un clima sereno, ludico, a misura di bambino, che sia stimolante e insieme formativo, divertente ma anche istruttivo.
- **Psicologo:** professionista qualificato che interviene in contesto comunitario per prevenire, diagnosticare e curare il disagio psico-emotivo dell'utenza. Si prende quindi cura del contesto sociale e delle persone che ne fanno parte tramite l'osservazione e l'interpretazione dei comportamenti espressi, con lo scopo di risolvere le difficoltà che emergono in modo propositivo e armonioso. Fornisce appoggio alle altre figure professionali coinvolte per mantenere il benessere dell'utenza e si avvale di consolidate tecniche terapeutiche per accompagnare il paziente verso il ristabilimento di sé. Opera come una guida e si pone come un riferimento non autoritario, senza imporre direttive né forzature, aiutando invece l'utente a orientarsi per rinnovare la propria autonomia.

Come già menzionato, l'anno 2025 ha continuato con un trend influenzato dalle ripercussioni negative del periodo storico che stiamo attraversando. Noi della Cooperativa FIDES ci siamo trovati ancora una volta a ripensare i nostri servizi cercando di elevarne ulteriormente la qualità e per continuare ad essere un punto di riferimento per minori e famiglie. Stiamo cercando di individuare delle soluzioni che soddisfino il concetto di innovazione sociale di cui tanto si parla creando opportunità e nuove relazioni sociali e collaborazioni con vari attori del territorio, dando molta importanza anche alla fase di reclutamento e selezione delle risorse umane da inserire nel proprio organico: cerchiamo persone che possano portare il loro contributo in modo propositivo, non solo vigilando correttamente e svolgendo la propria mansione puntualmente durante il servizio, ma avendo uno spirito di accoglienza e di creazione di nuove proposte educative. Non a caso dopo la chiusura di Casa Leonardo, la cooperativa ha sin da subito pensato a come riconvertire la struttura e ha potenziato nell'anno 2023 il cosiddetto "tempo integrato", inserendo attività laboratoriali sempre diverse e tenute da operatori a queste appassionati, per fornire ai minori competenze trasversali e conoscenze e abilità nuove e sempre diverse (musicali, artistiche, grafiche, linguistiche). Sono state create rassegne di laboratori manuali come attività di cucina, uncinetto, cura dell'orto, colorazione del legno; è stata implementata l'attività di lettura animata e cura della biblioteca grazie al progetto Riciclo in Fiore. I minori coinvolti in tutti i servizi sono stati inoltre informati della realtà della Comunità Diurna e hanno sostenuto la sua esistenza con lavoretti manuali dedicati agli minori, in ottica di sostegno e solidarietà, per praticare attivamente l'altruismo.

Anche il 2025 come l'anno precedente è risultato un anno di *turnover* anomalo.

Calcolo turnover				
	N° all'inizio dell'anno	N° lavoratori entrati	N° lavoratori usciti	N° lavoratori alla fine dell'anno
Lavoratori soci	6	2	3	5
Lavoratori non soci (con stagionali)	4	6	7	3
N° totale	10	8	10	8

I lavoratori stagionali assunti per il periodo estivo sono stati 3.

La Cooperativa Fides applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. Il dato è stato ottenuto estraendo i dati della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) massima e minima dei lavoratori dipendenti. La R.A.L. nasce dalla fusione di cinque componenti: il minimo contrattuale, lo scatto di anzianità, la contingenza e l'eventuale superminimo. Con l'espressione "minimo contrattuale" si è soliti indicare la cosiddetta paga base, ovvero la retribuzione minima prevista da contratto.

Retribuzione Annuale Lorda Minima 2024	Retribuzione Annuale Lorda Massima 2024	Rapporto 1:8
Oraria 8.35873	Oraria € 10.30030	

Attività di formazione e valorizzazione dei dipendenti

La formazione ha un ruolo centrale per la Cooperativa: mira a consolidare il senso di appartenenza al team; ad accrescere le capacità decisionali in ambiti autonomi e collettivi; a implementare le competenze progettuali e laboratoriali; a sviluppare la valutazione critica positiva verso sé e l'ambiente di lavoro, il senso di responsabilità sociale ed educativa e i metodi corretti per coinvolgere l'utenza nelle attività proposte.

La formazione dei componenti forma la Fides stessa: Fides si forma formando. Fondamentale è il trasferimento delle conoscenze all'interno del gruppo di lavoro grazie alle dinamiche di ascolto, condivisione e allineamento, che stimolano la partecipazione e implementano il senso di appartenenza. Il valore aggiunto sta anche nello scambio e nell'integrazione tra i punti di vista di figure che ricoprono ruoli differenti all'interno dei vari servizi; nella loro diversità di mansioni, i coordinatori ricevono feedback migliorativi dal punto di vista decisionale e strategico, mentre gli operatori stimoli di carattere operativo. La formazione che Fides dà ai suoi dipendenti è inoltre specialistica, con corsi tenuti da Enti Certificati che trasmettono un bagaglio di nozioni tecniche e sempre aggiornate per mantenere il gruppo di lavoro rispondente alle esigenze contemporanee e allineato all'aggiornamento delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La formazione è obbligatoria e – solamente in caso di assenza giustificata (malattia o altro, dimostrata) – la Cooperativa darà l'opportunità di recuperare quanto perso fuori dalla programmazione stabilita: la formazione verrà svolta in orari e giornate feriali tenendo conto anche degli impegni lavorativi, scolastici e familiari del personale. Al termine dei corsi, viene rilasciato ad ogni corsista un attestato di frequenza dall'Ente di Formazione Accreditato che ha tenuto le lezioni. Nell'anno 2025 il numero di ore di formazione richieste per i Comuni di Trevignano (TV), Maserada sul Piave (TV), Ormelle (TV) e Giavera del Montello (TV) è stato pienamente raggiunto. I corsi si sono svolti in misura

minore di ore presso le sedi dei rispettivi centri estivi e in quantitativo maggiore di orario presso la sede della nostra Cooperativa. Si continua a puntare su una metodologia di tipo simulativo riscontrando ancora una volta un risultato soddisfacente. I temi trattati sono stati i seguenti:

1. Ruolo dell'educatore e codici comportamentali nella gestione del lavoro:

- cenni di sicurezza nei luoghi di lavoro, basi di primo soccorso e gestione delle emergenze;
- codice comportamentale interno relativo all'uso dei social;
- informazioni in materia di privacy e analisi dei moduli di iscrizione;
- presentazione e spiegazione del protocollo individuale e indicazioni operative per la gestione in sicurezza dei centri estivi;
- presentazione del progetto "Leo e Talia eroi di Umanilandia con Magus il gatto fatato, dei sogni il custode incantato" e consegna schede tecniche di realizzo, con cenni sulla metodologia organizzativa alla base del servizio, e consegna schede con i nomi dei soggetti coinvolti in situazioni di emergenza;

2. L'integrazione dei bambini diversamente abili:

- cos'è la disabilità certificata;
- le diverse tipologie di attività da proporre in base alla disabilità / difficoltà del bambino;
- modalità di relazione con i Servizi Ulss dell'età Evolutiva e i Servizi sociali di riferimento;
- tecniche di comunicazione (verbale e non), per approcciarsi ai bambini diversamente abili e alle loro famiglie;

3. Tecniche e regole per le attività di un centro estivo:

- il gioco come momento di crescita e formazione: tecniche e regole;
- come strutturare e gestire un laboratorio e un gioco;

4. L'animatore e il lavoro di gruppo come risorsa:

- cenni sul lavoro di gruppo;
- strumenti per gestire un'attività e un gruppo.

5. Come comunicare con la famiglia e i fruitori del servizio:

- Il ruolo della famiglia come risorsa e oggetto di affiancamento al servizio stesso;
- metodi di sensibilizzazione alla partecipazione attiva dei genitori.

Tutti i collaboratori e le collaboratrici stagionali impiegati per i centri estivi di Fides si sono formati sugli argomenti sopracitati.

Per la formazione, sia in ambito socio-assistenziale che socio-educativo, anche quest'anno Fides si è avvalsa della collaborazione di ISFID PRISMA, società di formazione e consulenza promossa dalla Lega delle Cooperative del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, la cui missione è sostenere la crescita economica e culturale delle imprese del territorio, a partire dalle imprese cooperative rappresentate da Lega Coop Veneto.

5 - Obiettivi e attività

Come ben noto, l'invecchiamento demografico sta inducendo a mutamenti e cambiamenti sociali, economici e culturali. Si sente pertanto sempre più la necessità di adeguare i servizi alle esigenze della fascia di età dai 65 anni in su. Casa Leonardo sino a marzo 2021 ha soddisfatto le richieste di utenza che non necessitava di ricovero definitivo ma temporaneo evitando così la istituzionalizzazione dell'ospite e garantendo a quest'ultimo un'assistenza di tipo socioassistenziale a carattere familiare di elevata qualità. Per contro, la popolazione dei più giovani fa i conti con una bassa natalità (l'Italia ha il tasso di natalità più basso dell'Unione Europea). Un problema, questo, che coinvolge tanti aspetti come la capacità del nostro Paese di investire sulle giovani generazioni; le condizioni economiche delle famiglie che hanno figli; la sostenibilità a lungo termine del nostro stesso sistema economico e sociale: ecco perché crediamo che investire in tal senso e a vari livelli possa contribuire portare, anche se minimi, dei miglioramenti.

Servizio Socio-assistenziale

La Cooperativa Fides dal ha sempre soddisfatto le richieste di assistenza di fragilità legate all'area anziani provenienti dal privato e dalle famiglie del territorio erogando servizio a domicilio dell'utente bisognoso: grazie alla sensibilità rivolta a quest'utenza e forte dell'expertise maturato negli anni, Fides continua con i servizi socio assistenziali , orientata al benessere dell'individuo e del nucleo familiare, garantendo privacy, orari flessibili concordati con i destinatari del servizio e rispetto dell'ambiente domestico, ottimizzando le situazioni o gli ambienti a disposizione.



La sede della cooperativa – ex Casa Leonardo – Comunità per minori e adolescenti

La Cooperativa, presso la propria sede dopo la chiusura di Casa Leonardo, ha provveduto a redigere un progetto di Comunità Educativa diurna per minori e adolescenti in situazioni di fragilità presentando la propria manifestazione di interesse all'ULSS 2 in data 28 settembre 2022. Dopo l'inserimento nella programmazione triennale Piano di zona 2023-2025 avvenuta nel 2023, nel mese di maggio 2025 è stata inaugurata la Comunità educativa diurna per minori

Aura con le autorità locali, il corpo degli Alpini, le famiglie e i minori del Centro Educativo Pomeridiano di nostra gestione. Quest'ultimi hanno arricchito la cerimonia consegnando agli invitati gadget da loro fatti, portando una testimonianza concreta dell'impatto delle nostre progettualità educative che quotidianamente realizziamo. All'inaugurazione ad invito hanno partecipato 80 persone.

Assistenza domiciliare

Il servizio è dedicato ad ogni cittadino in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e di non autonomia, ma è anche rivolto a privati e Comuni (SAD). Il servizio può essere sia temporaneo che permanente, in base alle volontà e alle necessità dell'utente. Il fine principale è quello di fornire aiuto concreto alle persone nei vari aspetti della loro quotidianità, senza però ridurre la loro autosufficienza: si

vuole che l'anziano possa continuare a vivere presso la propria casa, avvalendosi del diritto al pieno sviluppo e mantenimento della propria personalità nell'ambito dei propri rapporti familiari e sociali.

Con l'assistenza domiciliare si intende pertanto garantire prestazioni di tipo sociale – come l'aiuto nella pulizia ordinaria della casa, nell'igiene personale, nella vestizione, nella preparazione e assunzione dei pasti, nella deambulazione, nelle prestazioni di segretariato sociale, nell'accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie o semplicemente per raggiungere luoghi di convivio e socializzazione.

Nel 2025 questo servizio è stato erogato nel Comune di Villorba è stata data assistenza a 3 utenti psichiatrici e a 3 utenti privati; nel Comune di Maserada è stata data assistenza ad 1 utente anziano con fragilità sociali ed economiche e nel Comune di Breda ad altro utente.

Le assistenze private per tempi più o meno lunghi sono state circa 6 per un totale di 1090. Rispetto all'anno precedente i servizi assistenziali a domicilio non hanno avuto incremento nonostante il territorio ne avanzi la richiesta. Il costo orario da CCNL per un operatore risulta non essere a portata delle famiglie.

Servizi socio-educativi

Nell'anno 2025 Fides ha impiegato le sue forze sia per l'apertura della Comunità educativa diurna e per lo sviluppo dei servizi appaltati esternamente a favore dell'infanzia e dell'educazione, con servizi socio-educativi di varia natura.

Sono stati attivati i tempi integrati per bambini e ragazzi della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo grado per vari enti comunali e/o istituzioni scolastiche, servizio di pre-scuola o entrata anticipata per bambini delle elementari; i centri estivi nel periodo estivo indicativamente nel mese di giugno e luglio 2025, con estensione della proposta quest'anno - data la domanda – anche a inizio agosto e inizio settembre, prima dell'apertura dell'anno scolastico; educativa domiciliare, familiare e scolastica; laboratori educativi, servizi di formazione interna per il personale della cooperativa per far fronte alle varie esigenze e richieste del territorio. Permane punto di forza della Fides il servizio dei Centri estivi che anche nell'estate del 2025 ha visto coinvolti i minori dai 3 anni ai 6 anni con il centro estivo “baby” e per bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni (anche fino a 12 a seconda della richiesta del territorio) con il centro estivo “ragazzi “. Sono stati attivati i centri estivi con i comuni di Trevignano, Maserada sul Piave (TV), Ormelle (TV); Roncade non è stato attivato per mancanza di adesioni, ma in alternativa ci è stato affidato il Centro Estivo a Giavera del Montello; il servizio ha visto coinvolti circa 250 minori, in linea con i dati dell'anno precedente.

L'anno 2025 è stato positivo: sono stati mantenuti i servizi di Tempo Integrato a favore dei bambini e ragazzi della Scuola Primaria. È stato riconfermato il nostro operato nel Comune di Maserada sul Piave (TV), Trevignano (TV), Istrana (TV), Resana (TV) e Roncade (TV). L'offerta si è arricchita anche nel Comune di Cimadolmo con il progetto Archimede che ha visto coinvolto circa 10 minori in orario pomeridiano per due giorni alla settimana sino a fine maggio 2025.

Di seguito i dettagli di ciascun servizio.

Servizio di Tempo Integrato/ Doposcuola /laboratori

Il servizio di tempo integrato o doposcuola, dedicato a bambini e bambine della scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), si pone in contiguità al tempo scolastico sigillandone il fine educativo e fornendo alle figure genitoriali un valido supporto alla crescita dei minori, affidandoli ad operatori competenti nei casi in cui, dopo le ore scolastiche, non possano seguirli personalmente a causa di impegni lavorativi o desiderino implementare le attività educative (di supporto ai compiti, creative - manuali e ludico - sociali).

Ogni bambino è stimolato a diventare autonomo nello svolgimento dei compiti in un progressivo percorso di maturazione affiancato da un educatore; all'apprendimento scolastico si integrano la trasmissione di valori umani sociali e personali che possano guidare il minore verso una maggiore consapevolezza di sé,

degli altri e delle proprie responsabilità. A questo proposito, il gruppo del tempo integrato è un gruppo misto, comprendente cioè studenti di tutte le classi.

Ove previsto, si svolge l'accompagnamento dei minori nel momento del pasto in mensa, dove ditte esterne forniscono un servizio di ristorazione e garantiscono a ciascun bambino un pasto confezionato secondo gli standard qualitativi previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di ristorazione collettiva e nel rispetto delle esigenze dietetiche di ciascun bambino. L'organizzazione del servizio riguarda la fascia oraria dell'ora di pranzo (generalmente dalle 12.30 alle 14.00) ed è rivolto ai bambini che poi frequenteranno le attività educative pomeridiane. In questo momento l'educatore ha il compito di vigilare e tradurre il momento del pranzo in un'importante esperienza educativa valorizzando gli aspetti sulla sana alimentazione e le regole dello stare a tavola.

Attualmente il servizio di Tempo Integrato è presente nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Istrana (TV) nei plessi di Sala, Ospedaletto, Istrana e Pezzan; nell'Istituto Comprensivo di Trevignano (TV) presso la sede di Falzè di Trevignano (dalle 16.00 alle 18.00, pertanto senza il momento di mensa); nell'Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave (TV) nelle scuole di Maserada sul Piave, Varago e Candelù; nell'Istituto Comprensivo di Roncade (TV) nelle sedi scolastiche di Biancade e Musestre, San Cipriano; nel Comune di Ormelle presso la Scuola Primaria; nei locali scolastici della Scuola Primaria del Comune di Resana (TV), con il progetto sperimentale di doposcuola per bambini dai 6 anni agli 11 anni denominato il "Pomeriggio delle idee", ripreso nel Plesso di Castelminio e in quello di Resana da ottobre 2024 e confermato nel 2025 per il solo plesso di Castelminio. Sono state soddisfatte le richieste di ben 185 famiglie vedendo coinvolti 11 operatori.

Servizio di entrata anticipata

Il servizio di Entrata Anticipata consente di anticipare l'ingresso a scuola dei bambini per le famiglie che, per varie esigenze organizzative, non possono accompagnarli per il regolare orario di inizio delle lezioni. Il servizio si svolge all'interno degli spazi scolastici da operatori opportunamente formati e che propongono attività di gioco strutturato e libero in base agli spazi a disposizione. Nel 2025, questo servizio è stato attivato nel Comune di Maserada sul Piave (TV), nei plessi di Candelù, di Varago, Maserada sul Piave capoluogo, nel plesso della Scuola Primaria di Roncade ed è stato usufruito da ben n. 52 famiglie e ha visto coinvolti 3 operatori.

Centri estivi



La Cooperativa prosegue il suo impegno educativo anche nel periodo estivo in cui propone i Centri Estivi. Essi assolvono a una funzione sociale sfaccettata e stratificata su più livelli, garantendo alle famiglie che lavorano un servizio di cura per i figli nel periodo di chiusura delle scuole e offrendo ai bambini e ai ragazzi accolti numerose occasioni di socializzazione, gioco, movimento, creatività e conoscenza del territorio grazie al coinvolgimento degli stakeholders locali nelle uscite educative previste. Ogni centro estivo vede l'impiego di molte forze visibili, quali l'impegno e la professionalità in campo degli educatori, e in filigrana, con l'intero motore ideativo e organizzativo che Fides, di anno in anno, mette in campo con crescente qualità grazie al miglioramento costante dell'offerta educativa, con Centri Estivi sempre

più strutturati sui bisogni delle famiglie del territorio (bisogni che vengono continuamente profilati grazie all'uso di questionari e a raccolta di feedback con colloqui individuali con operatori, utenti del servizio e Uffici Comunali preposti). Peculiarità della Cooperativa è la stesura e narrazione annuale di



una storia riccamente elaborata da professionisti dello storytelling, il cui tema conduttore accompagna per tutto il periodo estivo il progetto formativo, così da imperlare di fantasie i vari giochi, laboratori e attività che fanno divertire i bambini. Nell'estate 2025 i centri estivi della Fides si sono ispirati ad Alice nel paese delle meraviglie e hanno raccontato "Leo e Talia eroi di Umanilandia" con l'avventura baby di "Magus il gatto fatato, di sogni il custode incantato": un viaggio alla scoperta e all'insegna della valorizzazione delle bellezze locali, dai 3 ai 12 anni. Un percorso per non dare per scontato il territorio e le persone che circondano i bambini: sono stati fatti laboratori di mosaico, riciclo, pittura, creatività, musica, fotografia, letture animate, giochi d'acqua e

bans. Mirabolanti personaggi hanno accompagnato gli iscritti in un viaggio magico (culminato per Trevignano nella Festa Finale) alla conoscenza delle proprie capacità personali, delle relazioni sociali e degli stakeholders del territorio. Le giornate lavorative degli operatori sono state svolte rispettando il confronto con tutti i fruitori del servizio e il coinvolgimento delle famiglie al fine di tener sempre viva l'esigenza educativa, arricchita per l'appunto anche da uscite e escursioni: piscina a Borso del Grappa (VI), visita alla Casa delle Farfalle a Montegrotto Terme (PV), alla visita alla mostra delle Lego a Venezia e visita guidata al Parco Faunistico Cappeller a Cartigliano (VI). Quest'anno alle uscite hanno aderito il 70% dei minori iscritti ai servizi estivi. Si ricordano collaborazioni con i comuni di Roncade, Breda di Piave, Cimadolmo, Quinto di Treviso, Morgano, Villorba, Carbonera, Monastier, Maserada sul Piave, Trevignano. Nell'estate 2025 abbiamo potuto offrire i nostri progetti a Comuni che ormai serviamo da anni come il Comune di Maserada sul Piave, Comune di Roncade e nel Comune di Trevignano per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. L'offerta è stata ampliata anche al Comune di Ormelle con il progetto Benessere in Comune e al Comune di Giavera del Montello (TV). Sono stati impegnati 11 operatori durante l'estate a fronte di circa 250 adesioni.

Settembre in Biblioteca

Settembre in Biblioteca
Centro Estivo Trevignano 2025
Dal 1 al 9 settembre 2025
dalle 7.45 alle 12.45
per bambini dai 5 agli 11 anni
presso la Biblioteca Comunale di Trevignano

Quota settimanale: 85,00 €
Quota di iscrizione: 12,00 €

Un'occasione per terminare i compiti in compagnia, riavvicinarsi gradualmente al nuovo anno scolastico, svolgere laboratori creativi - manuali e partecipare a letture animate!

Per i residenti del Comune di Trevignano (TV) è possibile richiedere il bonus comunale per l'abbattimento della quota dei centri estivi a partire dal termine delle iscrizioni dal 6 giugno entrando nel sito del comune di Trevignano (TV) www.comune.trevignano.tv/it

Modalità di iscrizione
Modulo "Comune di Trevignano - Centri estivi estivi ragazzi e Settimane in Biblioteca" scaricabile dal sito <https://info.enfides.cooperativa.onlus>

FIDES SOC.COOP. SOCIALE
info@fides.coop
0423 644602
<https://www.fidescoop.org>
FIDES Cooperativa Sociale
Fides Cooperativa Sociale ONLUS

Settembre in Biblioteca è un servizio rivolto alle famiglie con l'obiettivo sia di promuovere la socializzazione tra i ragazzi al di fuori degli schemi scolastici, sia di aiutare le famiglie nella conciliazione dei tempi tra lavoro e vita familiare: si pone infatti come una prosecuzione del centro estivo nel periodo precedente l'avvio dell'anno scolastico per i bambini e ragazzi che frequentano la Scuola Primaria.

L'obiettivo è quello di proporre delle attività che, insieme ai laboratori ludico – creativi, offrono la possibilità di dedicare alcune ore al giorno allo svolgimento dei compiti per le vacanze, momenti didattici e ludici, attività di laboratorio nonché tante attività all'aperto. È un importante servizio che permette di riavvicinare gradualmente i ragazzi alle abitudini scolastiche grazie al supporto di personale

qualificato. Nel 2025 il servizio si è svolto presso la Biblioteca Comunale di Trevignano con attività di letture animate e compiti, e ha visto coinvolte le lettrici volontarie della Biblioteca.

La nuova configurazione del progetto data dalla collaborazione stretta con la Biblioteca è stata molto apprezzata dalle famiglie e dal Comune e ha visto un avvicinarsi dell'utenza a un nuovo luogo.

Al progetto hanno aderito 15 minori, è stato impegnato 1 educatore per un ammontare di ore 50 di servizio.

I Progetti e i laboratori

Riciclo in fiore



Per informazioni, contattateci

alla mail
info@fides-assistenza.org
o al numero di cellulare
+39 348 5446157

<https://www.fides-servizi.org>
Cooperativa FIDES
fides.cooperativa.onlus
Fides Cooperativa Sociale ONLUS

AUTAGI A SOSTENERE QUESTO PROGETTO A FORTE VALENZA EDUCATIVA
NON BUTTARE SIGNIFICA AIUTARE

“Riciclo in fiore “è un’iniziativa cominciata nel 2023 e patrocinata inizialmente dal Comune di Maserada sul Piave (TV); volta a sensibilizzare, seppur con piccole azioni, l’arte del riciclo creativo, ha visto nel 2023 e per tutto il 2024 un’accoglienza molto calorosa nel territorio, con i Patrocini anche dei Comuni di Villorba, Istrana, Trevignano; le donazioni durante l’anno sono state ingenti anche nel 2025, soprattutto durante mesi estivi ma, grazie alla maggiore notorietà dell’iniziativa, alle 20 circa estive se ne sono aggiunte anche 10 durante l’anno scolastico.

Il progetto è incentrato su una pratica virtuosa a forte valenza educativa e consente di dare una seconda vita a materiali e oggetti di scarto, trasformandoli in creazioni utili e originali. L’obiettivo è quello di recuperare e riutilizzare oggetti che possono essere impiegati anche per scopi differenti rispetto a quelli originari. Il nostro intento è incentivare la solidarietà e la sostenibilità; vista il sostegno del territorio, e visto il successo dell’anno precedente con l’edizione natalizia, sono state sviluppate anche le versioni stagionali (primavera, estate, autunno, inverno) e festive (Pasqua, Carnevale, Natale).

Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi – CEPR

IL CEPR è stata un’importante novità sperimentale dell’anno 2023 grazie a una convenzione stipulata con il Comune di Villorba (TV), presso la sede della cooperativa in orario pomeridiano per tre volte alla

settimana sono stati accolti bambini e ragazzi in situazione di fragilità e che ha raggiunto anche nel 2025 ottimi risultati. Il progetto Centro Educativo Pomeridiano Ragazzi è un servizio socio-educativo e relazionale con il compito di accogliere minori dai 6 anni ai 14 anni dopo l’orario scolastico, qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace ad assolvere al proprio compito; è uno spazio di accoglienza delle famiglie dei minori e di rafforzamento delle loro capacità genitoriali. Le famiglie possono trarre beneficio dal confronto con altri adulti che si occupano dei loro figli e dalla partecipazione attiva al percorso di crescita degli stessi. L’accesso è filtrato dai Servizi sociali del Comune di Villorba (TV) e l’attivazione della frequenza avviene sulla base di un progetto socio-educativo complessivo che riguarda il minore e la sua famiglia. Durante la permanenza al centro, grazie ad educatori qualificati ai bambini e ai ragazzi, Il CPR propone attività strutturate, ludico-ricreative- manuali, attività di supporto scolastico e di sostegno allo svolgimento dei

compiti. I servizi sociali hanno inviato al CEPR 20 minori con situazioni di fragilità e relative famiglie, dimostrando l’aumento di segnalazioni di bambini e ragazzi del territorio villorbesse a rischio psicosociale. Gli interventi educativi del centro, visto l’aumento delle richieste, sono finalizzati e centrati a promuovere e sviluppare, nell’ambito del territorio di appartenenza il benessere del minore, che per ragioni diverse vive situazioni di marginalità e devianza legate anche alla condizione personale e sociale della famiglia. Per cercare di prevenire l’insorgere di situazioni di marginalità sociale con il progetto



CEPR sono stati impiegati complessivamente tre educatori qualificati per un monte ore complessivo di circa 300 ore nel periodo da gennaio 2025 a giugno 2025 e da ottobre 2025 a dicembre 2025 . È stata inserita la figura dello psicologo per incontri con la famiglia per n. due serate a tema. È stata organizzata una festa finale con i Servizi Sociali e le famiglie nel mese di maggio.

Educativa domiciliare, familiare e scolastica

L'Educativa Domiciliare è un servizio a sostegno della genitorialità, a favore della famiglia e dei minori garantendo la permanenza nell'ambito domestico dei minori. Si prevede una serie di attività presso l'abitazione del minore impiegando la figura dell'educatore professionale e/o dello psicologo. Le finalità del servizio sono volte a promuovere la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie; offrire un sostegno nelle situazioni di difficoltà transitoria del nucleo familiare; sostenere la famiglia nel proprio compito educativo; prevenire situazioni di rischio e di emarginazione dei minori. Per i minori segnalati dai Servizi sociali viene predisposto un progetto educativo individuale dove vengono indicati i tempi e gli obiettivi da raggiungere. Tra le attività che si svolgono con i minori annoveriamo: supporto scolastico, insegnamento ad affiancamento del minore e dei genitori nell'organizzazione della quotidianità; valorizzazione delle competenze e aiuto nell'acquisizione di autonomie personali, svolgimento di attività ludico –ricreative per far emergere talenti e/o esprimere le emozioni educative. Il servizio è stato erogato anche nell'anno 2025 verso il Comune di Villorba (TV) e ha visto coinvolti 8 minori del territorio villorbesse per un totale annuale di ore 455 e ha visto coinvolto n.6 minori. L'offerta è stata ampliata al Comune di Carbonera (TV) per altri 10 minori a domicilio per un ammontare ore di 127,25. Sono stati impegnati nell'annualità 4 operatori per soddisfare il servizio.

Il Futuro della Cooperativa

La Cooperativa Fides sta ancora oggi cercando di delineare un percorso di crescita chiaro per rispondere alle richieste di un contesto sociale, culturale ed economico che evolve velocemente, per poter soddisfare maggiormente le richieste del territorio. Ci siamo trovati nel 2025 finalmente dopo qualche anno a realizzare il nostro sogno con la conferma dell'autorizzazione e accreditamento all'esercizio della Comunità educativa diurna per minori tanto attesa ma, a causa delle lunghe tempistiche di realizzo, del cambiamento in atto a causa della futura nascita dell'ambito sociale , ai continui cambiamenti sociali e linee di indirizzo non sempre rispondenti alla filosofia in cui crede la cooperativa, Fides si ritrova nuovamente a ripensare e a riprogrammare la propria metodologia operativa. A mantenere vivo il nostro entusiasmo sono le soddisfazioni per il nostro operato: il territorio, direttamente e indirettamente ci trasmette messaggi positivi: seppur non riusciamo ancora a ripristinare il fatturato di qualche anno fa, è indubbio ormai il cambio di rotta nell' area minori e il territorio inizia ad apprezzare l'alta qualità anche in questo ambito e non solo in quello degli anziani che sempre ha contraddistinto la cooperativa negli anni precedenti . Il progetto CEPR con il Comune di Villorba (TV) ovvero un Centro Educativo Pomeridiano con il compito di accogliere durante il pomeriggio il minore, qualora il nucleo familiare sia impossibilitato o incapace ad assolvere al proprio compito costituisce un esempio concreto ad oggi di come ci stiamo specializzando sempre più nelle fragilità e nei minori con difficoltà e tendenti alla devianza. Nell'anno 2025 oltre all'apertura della Comunità diurna per minori e adolescenti sono stati realizzati progetti ad hoc su tematiche legate alla devianza negli adolescenti anche attraverso la partecipazione di bandi nazionali. Stiamo continuando ad adoperarci e a metterci in discussione con creatività per affrontare tutte le sfide che il sistema sociale ci dice di affrontare e con dinamismo continuiamo a promuovere il nuovo servizio della Comunità educativa diurna per minori ai Servizi Sociali e Ulss dei Comuni limitrofi alla struttura con l'intento di dare al quanto prima il nostro contributo al territorio locale

6- Situazione economica e finanziaria

La provenienza delle risorse economiche di Fides è prevalentemente da fonti private per il servizio Socio-sanitario e pubblica per quanto riguarda i servizi socio-educativi.

Pubblico	Risorse Economiche
Prestazioni verso Comuni	62.773
ASL	0
Privato	
Attività presso il privato	161.401
Donazioni	500
5/1000	169

Nel dettaglio la cooperativa ha maturato i seguenti importi, iscritti tra i ricavi in quanto aventi natura corrispettiva per servizi prestati, dai seguenti comuni

Villorba	19.106
Istrana	19.006
Roncade	7.619
Carbonera	8.164
Ormelle	1.510
Resana	2.675
Giavera	1.498
Trevignano	1.235
Cimadolmo	1.960

	Dati da Bilancio economico	al 31-12-2025
Fatturato	224.175 Euro	
Attivo patrimoniale	231.984 Euro	
Patrimonio proprio	194.241 Euro	
Risultato di esercizio	-4.998 Euro	

Il valore della produzione, rappresenta, in termini di valore monetario, quello che la cooperativa sociale ha materialmente prodotto nell'esercizio e comprende i ricavi netti e la variazione delle rimanenze, le costruzioni interne capitalizzate e le lavorazioni per conto terzi.

	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Valore della Produzione	224.958 Euro	241.063 Euro	237.421 Euro

7- Altre Informazioni

Il nostro impatto a livello ambientale è limitato, ma è anche dai piccoli gesti e azioni quotidiane che si possono attivare politiche di sostenibilità facendo leva sui soci e sui dipendenti che possano contribuire a uno sviluppo sostenibile. Essere sostenibili infatti significa tradurre i valori in cui crediamo in un impegno quotidiano costante partendo anche da piccoli azioni e comportamenti. Continua con entusiasmo il progetto «Riciclo in fiore» finalizzato a promuovere una pratica virtuosa come quella del riciclo creativo insegnando a bambini e famiglie l'importanza del non buttare e del non inquinare e nel 2025 il progetto è stato ulteriormente promosso e ha visto aumentare il suo raggio di azione grazie al passaparola delle Amministrazioni comunali e delle famiglie del territorio. Sono stati ricercati partner commerciali che sposino i nostri valori: in particolare cartiere e aziende produzione carta da riciclo per i laboratori dei bambini. Il nostro agire continua ad operare nell'area minori cercando di trasmettere valori di solidarietà, sostenibilità, uguaglianza e condivisione anche semplicemente attraverso il gioco, lo studio e laboratori creativi dalla forza valenza sociale (laboratori creativi- manuali, del riciclo, espressivi etc..) favorendo la manualità, la fantasia, la creatività dei bambini. Educare ai valori e a una comunità che educa significa dare speranza ai giovani e dovrebbe essere una delle priorità da inserire nell'agenda politica odierna.

Porre attenzione alle nuove generazioni, investendo nell'assunzione e nella formazione di giovani significa creare un ulteriore valore aggiunto per la cooperativa e per il territorio. Non a caso la base associativa della cooperativa è composta prevalentemente da figure di giovani laureati o laureandi che trasmettono un fresco arricchimento culturale e un importante occasione per favorire il rinnovamento intrapreso. A conclusione del percorso e dell'impatto sociale che la Fides ha generato nel corso di questo anno, vogliamo concludere guardando a una situazione futura con un a riflessione positiva, augurandoci nuove opportunità lavorative per i soci.

Villorba, 24/4/26

La Presidente
Simonetta Bovo